



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani
SETTORE II

DISCIPLINARE DI GARA DI PROJECT FINANCING

Affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento "Programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città nel Comune di Pantelleria. Il Sistema dei luoghi urbani". Edilizia residenziale pubblica a canone sostenibile.

Codice identificativo gara (CIG): 47867685E9

CUP assegnato al progetto : H29C10000130001

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara è allegato essenziale del bando di gara e con quest'ultimo, regola i termini, le modalità, i tempi e le forme per la partecipazione dei concorrenti alla procedura ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 (*d'ora in poi denominato "codice"*), così come recepito dalla Regione Siciliana con L.R. 12/07/2011 n. 12.

L'investimento complessivo è stimato in € 9.805.523,69, secondo la seguente ripartizione sottoesposta:

Lavori in OG1	€ 6.195.569,64	<i>Opere edili</i>
Lavori in OG3	€ 280.000,00	<i>Opere di urbanizzazione</i>
Lavori in OG6	€ 280.000,00	<i>Opere di urbanizzazione</i>
Sommano lavori (di cui € 202.667,00 per oneri sicurezza)	€ 6.755.569,64	
Sommano altre spese	€ 3.049.954,05	<i>Altre spese IVA compresa</i>
Totale investimento	€ 9.805.523,69	

La partecipazione alla gara è aperta a chiunque ne possieda i requisiti, secondo le modalità e le specifiche del bando di gara e del presente disciplinare.

Fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 81 del Codice, il criterio per la scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del Codice, integrato dalle previsioni di cui all'art. 153 comma 5, primo periodo, dello stesso.



1 CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara unica indetta ai sensi dell’art. 153, commi da 1 a 14 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per l’affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici avente ad oggetto:

- la revisione della progettazione preliminare, posta a base di gara, o l’elaborazione della progettazione definitiva (*se offerta in sede di gara*);
- l’elaborazione del progetto definitivo (*se non presentato in sede di offerta*), l’elaborazione del progetto esecutivo, la realizzazione dei lavori, la manutenzione e la gestione degli interventi, successivi alla stipula della concessione.

1.1 Oggetto

La gara ha come oggetto la concessione di progettazione, costruzione e gestione (*comprensiva dei servizi di architettura ed ingegneria connessi alle varianti urbanistiche*) secondo le indicazioni riportate negli elaborati progettuali e documentali posti a base di gara, con specifico riferimento a:

- a) procedure espropriative e/o acquisizioni delle aree nelle quali sorgeranno i centri “Colosseo” e “San Leonardo”;
- b) realizzazione del nuovo centro di edilizia residenziale pubblica, a canone sostenibile, nell’area denominata “Colosseo”, compreso di aree per servizi (anche alla residenza) ed attività commerciali;
- c) realizzazione di nuova edilizia abitativa, *ad offerta a libero mercato*, nell’area denominata “San Leonardo”;
- d) opere di urbanizzazione a servizio delle nuove aree di edificazione;
- e) opere di miglioramento funzionale ed arredo delle aree urbane identificate nelle tavole progettuali, volte alla riqualificazione ed al rinnovo degli spazi pubblici;
- f) manutenzione delle opere e degli impianti in uno alla gestione degli interventi realizzati per complessivi anni 29 di cui anni 3 per la realizzazione ed anni 26 per la gestione, ovvero tempi di gestione residui rispetto all’ultimazione delle opere che comunque dovrà avvenire entro 3 anni;
- g) servizi connessi all’attività gestionale rivolta anche alle procedure ed agli adempimenti connessi all’Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), sia in termine di redazione di bandi che di assegnazione degli alloggi, in uno al servizio di costituzione dei condomini, monitoraggio delle occupazioni ai legittimi affidatari ed alla riscossione delle quote a canone sostenibile;
- h) pagamenti di imposte e tasse ed ogni altra spesa occorrente al finanziamento dell’intero intervento a meno di quanto sarà messo a disposizione dall’Ente appaltante così come specificato al paragrafo 1.3.

Gli immobili destinati all’edilizia abitativa prevedono le seguenti superfici utili:

- minimo n. 33 alloggi a canone sostenibile per una superficie utile minima complessiva di 1.688,87 mq oltre la superficie non residenziale (cantinole, balconi, posti auto, etc...);
- n. 24 alloggi a libero mercato, per una superficie utile complessiva di 1.271,20 mq oltre superfici non residenziali e di pertinenza.

Il progetto prevede, altresì, la realizzazione di unità immobiliari e spazi di pertinenza destinate a servizi commerciali, la cui superficie utile si evince dagli elaborati progettuali.



Il concorrente, fermo restante l'impossibilità a variare la superficie coperta complessiva degli immobili, potrà apportare i cambiamenti (*sia in termine di numero di unità immobiliari, di distribuzione, di numero, di superficie che di numero di piani*) che riterrà adeguati alla propria proposta di elaborazione della revisione progettuale da presentare in sede di gara, fermo restando il numero minimo, sia in termini di unità che di superfici utili, delle unità immobiliari destinate all'edilizia a canone sostenibile.

E' consentito, nel complesso edilizio denominato “Colosseo”, la presenza di unità immobiliari destinate alla libera vendita.

1.2 Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo dell'investimento, come risulta dal quadro economico riepilogativo di cui al punto II.2.1) del bando di gara, ammonta ad euro 9.805.523,69 inclusa IVA.

L'importo indicato è, altresì, comprensivo del costo complessivo degli oneri economici discendenti dalle procedure espropriative e/o acquisitive e del compenso discendente per l'elaborazione della proposta progettuale posta in gara.

Fra queste, € 455.400,00 sono riferite all'acquisizione delle aree d'impianto del cantiere “Colosseo” ed € 42.288,82 si riferiscono ai compensi professionali discendenti dall'elaborazione della proposta progettuale posta in gara. Entrambi gli importi sono cifre certe e non soggette a verifica di campagna conoscitiva a carico del concorrente.

I lavori indicati al precedente punto 1.1, secondo la stima contenuta nello studio progettuale posto a base di gara, appartengono alle seguenti classe e categoria:

Categoria OG1, classifica V, OG3, classifica I ed OG6, classifica I.

L'esatta definizione degli importi e delle categorie dovrà, comunque, risultare dall'approfondimento progettuale e dal Piano Economico Finanziario offerto, *in sede di gara*, dal concorrente, avuto comunque riguardo a quelle che sono le aspettative dell'Ente appaltante ed espresse nell'elaborazione progettuale posta a base di gara.

1.3 Corrispettivo

Il corrispettivo per la realizzazione del intervento consisterà nel diritto, del concessionario, di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate.

In particolare, il concessionario avrà il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente:

- i proventi derivanti dalla locazione degli immobili, ad uso abitativo, a canone sostenibile (minimo n. 33 unità immobiliari) per tutta la durata della concessione;
- i proventi derivanti dalle manutenzioni ordinarie programmate, per tutta la durata della concessione sui predetti alloggi, rimanendo a totale carico del concessionario le manutenzioni straordinarie;
- i proventi derivanti dalla locazione e/o vendita dei locali commerciali o per servizi (non legati alla residenza), senza limitazioni in ordine alla durata della concessione;
- i proventi derivanti dalla locazione e/o vendita degli immobili destinati ad edilizia abitativa (stimate in n. 24 unità immobiliari o altro numero come indicato nell'offerta), senza limitazione in ordine alla durata della concessione.



Al fine di permettere la realizzazione dell'intervento, l'Ente appaltante contribuirà alle spese del concessionario, mettendo a disposizione dello stesso i seguenti contributi:

- Contributo statale (realizzazione alloggi a canone sostenuto) € 1.507.200,00
- Contributo regionale (realizzazione opere urbanizzazioni) € 492.800,00
- Contributo comunale (realizzazione opere urbanizzazione) € 123.200,00

Il Comune di Pantelleria si riserva di partecipare all'investimento acquisendo quote proporzionali al valore dell'investimento ed in rapporto agli ulteriori contributi che intenderà a suo insindacabile giudizio a disposizione. Tali contributi potranno essere individuati secondo le seguenti voci:

- Immobili, *per un valore economico variabile da € 455.400,00 fino alla totale copertura economica dell'investimento relativo all'edilizia residenziale e la successiva gestione;*
- Oneri concessori, *fino alla totalità della quota;*
- Allacci ai pubblici servizi, *relativamente al servizio idrico integrato;*
- Imposte e tasse, *secondo quota parte delle spettanze di competenza comunale;*
- Monetaria, *secondo le disponibilità proprie o per il tramite di finanziamenti ottenuti.*

Gli immobili che il Comune di Pantelleria si riserva di mettere a disposizione del Concessionario a titolo di prezzo, sono riferiti al terreno nel quale sorgerà il nuovo complesso “Colosseo” e l'edificio, sito nel centro urbano di Pantelleria in via Roma, denominato “Casa Anziani”.

Le suddette riserve potranno essere esercitate dal Comune di Pantelleria anche successivamente alla stipula del contratto di concessione ed entro il successivo triennio. In tale ipotesi sarà necessario apposito assenso da parte del Concessionario.

1.4 Durata

La durata stimata della concessione è pari a 29 anni, decorrenti dalla sottoscrizione della concessione, di cui anni 3 per la realizzazione ed anni 26 per la gestione, ovvero tempi di gestione residui rispetto all'ultimazione delle opere che comunque dovrà avvenire entro 3 anni.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente potrà contrarre i tempi di durata della concessione (*acquisendo maggior punteggio nella valutazione della stessa che avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*) o dilatarne i termini e ciò per l'eventuale necessità di equilibrare i costi dell'intervento come desumibili dal Piano Economico Finanziario (P.E.F.) che il concorrente dovrà presentare in sede di offerta, secondo la propria struttura organizzativa e gestionale.

Non saranno vincolanti, per la stazione appaltante, le offerte che avranno riportato un termine di concessione superiore a 40 anni. Pertanto, *nell'eventualità si dovesse superare il quarantennio e ad insindacabile giudizio della stazione appaltante*, si potrà decidere se aggiudicare definitivamente (o meno) la gara al concorrente che abbia presentato l'offerta con il predetto termine dilatorio senza che, per questa ragione, si possa eccepire compenso di sorta o aspettativa alcuna.

1.4 Cronoprogramma

Con la firma della concessione e dopo l'ottenimento di tutti i pareri e le approvazioni di legge sul progetto definitivo complessivo (area Colosseo, Urbanizzazioni, area San Leonardo), il



concessionario dovrà immediatamente integrare il progetto, di tutte quelle elaborazioni necessarie alla sua cantierabilità ed appaltabilità.

Le priorità saranno rivolte all’area “Colosseo” che dovranno permettere l’immediato avvio dei lavori entro e non oltre il mese di settembre 2013 e concludersi nei trentasei mesi successivi.

Il termine per l’avvio dei lavori (al settembre del 2013) è perentorio ed il mancato rispetto dello stesso potrà comportare il defianziato del contributo ad opera degli Enti erogatori. In tale ultima evenienza, il promotore e/o concessionario non potrà rivendicare alcun rimborso, compenso o risarcimento di sorta e la concessione, *se già stipulata fra le parti*, sarà risolta senza oneri e costi per la Stazione appaltante.

Tuttavia, *nel caso che il de finanziamento non sia ascrivibile a colpa del promotore/concessionario*, è possibile che lo stesso manifesti l’intenzione di proseguire nell’attuare l’intervento stesso, attingendo ad altre forme di finanziamento o contribuzione e sotto la propria esclusiva responsabilità e regia, da dimostrare con opportuna documentazione probante e nuova redazione del PEF da inoltrare alla Stazione appaltante, la quale si esprimerà nei successivi 30 giorni.

L’avvio dei lavori di urbanizzazione dovrà essere tale da consentire l’ultimazione degli stessi in pari data all’ultimazione dei lavori nell’area Colosseo.

I lavori edili, nell’area San Leonardo, potranno avere inizio sia contemporaneamente a quelli dell’area Colosseo che in tempo differente a scelta del concessionario, purché entro la validità della concessione edilizia che dovrà essere richiesta, dal concessionario, e rilasciata dal competente Settore Urbanistica. L’ultima fase lavorativa, *per l’area in argomento*, sarà quella di ripristinare e/o completare le opere di urbanizzazione ricadenti in tale contesto urbano.

2. INFORMAZIONI GENERALI

La documentazione di gara è costituita dai seguenti documenti:

- Bando di gara e relativo disciplinare;
- Elaborati progettuali consistenti:
 - Relazione tecnica illustrativa e quantificazione dei costi;*
 - Relazione geologica preliminare;*
 - Piano particellare d’esproprio;*
 - Prime indicazioni sulla sicurezza;*
 - Capitolato speciale prestazionale;*
 - Tav. G - Inquadramento generale;*
 - Tav. R1 - sistema residenziale area Colosseo – Stato di fatto;*
 - Tav. R2 - sistema residenziale area Colosseo – Progetto;*
 - Tav. R3 – sistema residenziale area Colosseo – Progetto;*
 - Tav. R4 – sistema residenziale area San Leonardo – Progetto;*
 - Tav. R5 – sistema residenziale area San Leonardo – Progetto;*
 - Tav. U1 – Opere di Urbanizzazione;*
 - Tav. U2 – Opere di Urbanizzazione;*
 - Tav. U3 – Opere di Urbanizzazione – Stato di progetto;*
 - Tav. U4 - Opere di Urbanizzazione – Stato di progetto;*
- Relazione sul disagio abitativo;



- P.E.F. redatto dal Comune di Pantelleria relativa all'intervento di edilizia a canone sostenibile nell'area denominata “Colosseo”;
- Protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa;
- Codice Etico.

Per la realizzazione della proposta in investimento è stato stimato il seguente quadro economico che il concorrente è onerato di verificare ed eventualmente revisionare durante l'elaborazione della propria offerta, fermo il principio che la determinazione esatta dei costi rimane a carico ed a rischio del concorrente.

Quadro economico dell'intervento:			
1	Importo lavori realizzazione n. 33 alloggi canone convenz	OG1	2.245.994,20
2	Importo lavori realizzazione n. 24 alloggi + commerciale	OG1	3.949.575,44
3	Urbanizzazioni	OG3 - OG6	560.000,00
4	Competenze tecniche esterne	7,60%	513.581,93
5	Analisi laboratorio e collaudi	1,22%	82.644,63
6	Discarica	1,22%	82.644,63
7	Pubblicazioni, bando e spese di gara	0,92%	61.983,47
8	Inventivo art. 92 comma 5 e 7bis	1,67%	113.000,00
9	Spese elaborazione progettuale a base gara	0,52%	34.949,44
10	Allacciamenti pubblici servizi	0,67%	45.454,55
11	Oneri di urbanizzazione	1,66%	112.000,00
12	Acquisizione aree d'impianto "Colosseo"	6,13%	414.000,00
13	Acquisizione aree d'impianto "San Leonardo"	9,08%	613.734,55
14	Spese contrattuali, Imposte su pareri, Imprevisti vari	2,07%	139.750,73
15	IVA su intervento a canone sostenibile (4%)		89.839,77
16	IVA su altri interventi edilizia (10%)		394.957,54
17	IVA su urbanizzazione (10%)		56.000,00
18	IVA su acquisizioni e espropri (10%)		102.773,45
19	IVA su allacciamenti, oneri concessori e contrattuli (10%)		29.720,53
20	IVA su 4,5,6,7,9 (21%)		162.918,86
Sommano			9.805.523,69
Importo ritenuto ammissibile dalla Regione Siciliana			9.805.523,69

La documentazione di cui al presente punto 2 è liberamente visionabile, previo appuntamento, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in Piazza Cavour, 15 – Pantelleria, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali di lunedì e giovedì e nei giorni feriali di martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

La stessa è pubblicata nel sito internet del Comune di Pantelleria all'indirizzo: <http://www.comunepantelleria.it/?bandi,137>.

Lo studio progettuale deve intendersi richiamato nel presente disciplinare, quale sua parte integrante e sostanziale, fermo restando la possibilità dell'offerente di revisionare quanto nello studio previsto,



nel rispetto degli obiettivi minimi prefissati e della normativa di settore ed urbanistica, unitamente alle altre normative vigenti.

I chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo inerenti il contenuto del progetto, potranno essere richiesti al RUP ai punti di contatto indicati al punto I.1) del bando di gara.

Chiarimenti ed informazioni riferite agli adempimenti di gara in relazione alle previsioni di bando e relativo disciplinare, potranno essere richiesti al Responsabile degli adempimenti, ai punti di contatto di cui alla Sezione V del bando di gara.

Nell'eventualità i chiarimenti sul progetto siano giudicati tali da rivestire carattere delucidativo generale, il RUP provvederà ad attivare una pagina informatica presso il sito istituzionale dell'Ente, nel quale saranno fornite le risposte ai quesiti presentati o, in alternativa e su espressa richiesta dei probabili concorrenti (che non sono tenuti ad identificare la denominazione e la ragione sociale della ditta) potranno essere ricevuti, presso il Comune di Pantelleria, al fine di offrire delucidazioni condivise (in una tavola rotonda) per la migliore definizione ed elaborazione delle offerte.

A tale scopo ed al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi, le domande di eventuali chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre giorni 30 dalla scadenza di presentazione delle offerte, mentre le risposte (o la convocazione) saranno rese note, nel sito informatico dell'Ente, entro 20 giorni la predetta scadenza.

Si precisa che il progetto dovrà essere sottoposto ad iter di apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio e variante urbanistica, la cui definizione, *ai soli fini dell'adozione della variante*, è in capo al Settore VI del Comune di Pantelleria, mentre l'approvazione è in capo all'A.R.T.A.

Alcun indennizzo, per i costi sostenuti o qualsiasi altra forma di risarcimento, potrà essere richiesta all'Amministrazione Comunale a causa di esiti sfavorevoli relativi a pareri e/o autorizzazioni emessi sul progetto elaborato dal promotore e/o concessionario.

Gli adempimenti e le spese connesse alla disciplina espropriativa, sono demandate al concessionario. Le indennità espropriative, indicate nello studio progettuale a base di gara, rivestono carattere indicativo e non impositivo.

Per quanto concerne la realizzazione dei lavori, l'offerente, nella proposta progettuale, potrà prevedere un primo lotto operativo/funzionale contenente tutte le principali infrastrutture, urbanizzazioni e servizi necessari alla realizzazione del complesso “Colosseo”. I lavori, per tale fase, dovranno essere immediatamente avviati dopo l'approvazione del progetto esecutivo ed iniziati entro il mese di settembre 2013.

Il successivo lotto, potrà essere completato in tempi successivi e comunque nell'arco temporale del periodo fissato nella concessione edilizia, purché avvenga nel rispetto dei termini di validità ed efficacia dei vincoli preordinati all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. La concessione edilizia, per l'area San Leonardo, è di competenza del Settore VI di questo Ente.

Si precisa inoltre che, preliminarmente ai lavori e durante la fase progettuale, l'Amministrazione comunale potrà richiedere al concorrente/promotore di introdurre varianti e/o modifiche al progetto e ciò in funzione di quelle che possono essere le necessità della stessa, discendenti anche dai pareri che dovranno rendere gli Enti competenti ad esprimere giudizio di competenza sul progetto. Per tale eventuale attività il promotore non potrà pretendere alcuna somma economica a qualsiasi titolo richiesta. Di contro, l'opposizione ad apportare le modifiche richieste, comporterà il non procedere



alla stipula della concessione oltre che alla richiesta degli eventuali danni discendenti dal definanziamento dell'intervento.

L'Ente appaltante, a proprio insindacabile giudizio ed a seguito di sopravvenuti ed oggettivi impedimenti tecnico - amministrativi o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nonché dall'art. 61, comma 4, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

3.2 Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E, qualificate alla progettazione ed esecuzione dei lavori.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- b) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- c) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- d) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.



4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si precisa:

- a) che il concessionario non ha l’obbligo di affidare appalti a terzi. Ai sensi dell’art. 146, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss. mm. e ii., il concorrente dovrà indicare in sede di offerta l’eventuale percentuale dei lavori che intende affidare a terzi;
- b) che il concessionario ha l’obbligo, dopo l’aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/20 dell’importo dei lavori previsti nel progetto proposto;
- c) che costituisce condizione di ammissibilità dell’offerta, l’effettuazione del sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori e dai servizi in concessione;
- d) che l’offerta dovrà essere valida, ai soli fini dell’aggiudicazione definitiva, per almeno 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell’offerta medesima;
- e) che si applicano le disposizioni previste dall’articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale *“Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall’articolo 75 e dall’articolo 113, comma 1, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento”*;
- f) che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) che gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell’Unione Europea devono essere espressi in euro;
- h) che la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- i) che è esclusa la competenza arbitrale;
- j) che, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, il termine dilatorio per la stipula del contratto di concessione, di cui all’art. 11, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. mm. e ii., è pari a 35 (trentacinque) giorni decorrenti dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di cui all’art. 79, comma 5, del predetto D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e, comunque, dopo che si sia avverata la condizioni di cui all’art. 153 comma 11 del Codice;
- k) che i termini processuali di impugnazione sono stabiliti in 30 (trenta) giorni, in conformità all’art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- l) che ai fini dell’applicazione del citato D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, tutte le comunicazioni da inviare al Comune di Pantelleria dovranno essere indirizzate al RUP. Allo scopo si rimanda ai punti di contatto di cui al punto I.1) del bando di gara;



- m) che, in conformità a quanto disposto dall’art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tutte le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 saranno effettuate dal Comune di Pantelleria al domicilio eletto, al fax o alla e-mail, i cui concorrenti ne autorizzano espressamente l’utilizzo, nella domanda di partecipazione alla gara. Si precisa che il fax o la mail devono essere uniche sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tale recapiti di fax o indirizzo di posta elettronica verranno utilizzati, in alternativa l’uno all’altro, dall’UREGA, dalla Commissione Aggiudicatrice ed eventualmente dal Comune di Pantelleria, per qualsiasi ulteriore e necessaria comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- n) che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., esclusivamente nell’ambito della gara cui si riferisce il presente Disciplinare di gara;
- o) che la nomina del promotore avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
- p) che è facoltà della Commissione di gara invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall’art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- q) che in caso di discordanza tra il Bando ed il presente Disciplinare di gara, quest’ultimo e da considerarsi prevalente e che lo stesso modifica, integra e sostituisce ogni e qualsiasi clausola e previsione difforme prevista nello studio progettuale posto a base di gara;
- r) che il Comune di Pantelleria, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico - amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all’aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;
- s) che il Comune di Pantelleria, nel caso in cui né il promotore né gli altri concorrenti accettino di apportare le modifiche progettuali richieste, si riserva di acquisire l’eventuale progetto revisionato e/o definitivo al fine di indire una ulteriore procedura di gara con le procedure idonee rispetto alla tempistica.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti

L’offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da:

a) Cauzione provvisoria di cui all’art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

La cauzione deve essere pari al 2% (dueper cento) dell’importo stimato dell’investimento (IVA esclusa) e quindi pari a € 177.126,27, e deve essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere comunale Banca Nuova Sede di Pantelleria con le seguenti coordinate Codice IBAN: IT92W0513281900746570084055 a titolo di pegno, a favore del Comune di Pantelleria, ovvero



mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell’offerta di cui al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara. L’offerta deve essere corredata dalle previsioni normative di cui all’art. 75 del Codice.

b) Dichiarazione di impegno ai sensi dell’art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. al rilascio della cauzione definitiva di cui all’art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L’offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l’impegno a rilasciare, qualora l’offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell’importo stimato dell’investimento (IVA esclusa) risultante dall’aggiudicazione ai sensi degli artt. 113, comma 1, e 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., a favore dell’Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell’ultimo certificato di collaudo provvisorio dell’opera e rilasciata in conformità e nell’osservanza delle modalità previste dall’art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

c) Cauzione di cui all’art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L’offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2,5% (due virgole cinque per cento) dell’importo stimato dell’investimento (IVA esclusa) e quindi pari a € 221.407,84. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di concessione.

5.2. Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

Il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

a) Cauzione definitiva di cui all’art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

La cauzione definitiva deve essere in misura pari al 10% (dieci per cento) dell’importo dell’investimento (IVA esclusa) risultante dall’aggiudicazione, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall’art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e cesserà di avere effetto alla data di emissione dell’ultimo certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 125 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza, prima della stipula della convenzione, a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell’esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell’importo dei lavori oggetto dell’affidamento;



- della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

d) Polizza del progettista di cui all'art. 111 del D.Lgs.163/06 e all'art.269 del D.P.R.207/2010.

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità ai sensi dell'art.111 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. e dell'art.269 del D.P.R.207/2010.

e) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, e con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., è dovuta dalla data di avvio della gestione dell'opera, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5.1, lettera a), e della cauzione definitiva, di cui alla lettera a) del presente punto 5.2, è ridotto del 50% (cinquantaper cento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero allegando copia dell'attestazione SOA, dalla quale risulti il possesso della predetta certificazione.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che compongono il raggruppamento, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107



del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell’Amministrazione aggiudicatrice.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno attestare l’avvenuto versamento della somma di Euro 200,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell’art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione 3 novembre 2010 della stessa Autorità.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento il codice fiscale della capogruppo anche se non costituito) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la procedura.

La mancata attestazione dell’avvenuto versamento del predetto contributo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

7. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

7.1 Capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativi

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall’art. 95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207. Il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al presente punto, di seguito specificati, deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara:

valore dell’investimento IVA esclusa	8.856.313,54
art. 95 comma 1 lett. a) DPR 207/2010	885.631,35
art. 95 comma 1 lett. b) DPR 207/2011	442.815,68
art. 95 comma 1 lett. c) DPR 207/2012	442.815,68
art. 95 comma 1 lett. d) DPR 207/2013	177.126,27



Si specifica che per svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini, di cui alle precedenti lettere c) e d), il periodo di riferimento da tenere in considerazione è rappresentato dagli ultimi cinque anni rispetto la data di pubblicazione del Bando di gara.

Si precisa che per servizio affine di cui alle lettere c) e d) si intende la manutenzione e gestione di edilizia abitativa e/o commerciale. Ai fini della attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestate da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm. e ii.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari almeno a **1,5 volte** i valori riportati nelle medesime lettere a) e b). Inoltre, il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio, i requisiti di cui al comma 1 dell'art.95 del DPR 207/2010, devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b), ad eccezione dell'impresa cooptata per la quale non vige tale minimo. L'impresa cooptata non concorre alla determinazione del 100% dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 95 del DPR 207/2010.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 107, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, sono quelle riportate dal bando di gara al punto II.2.1.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e ss. del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto revisionato, offerto in gara.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al comma 3 dell'art. 95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, con riferimento all'intervento in argomento.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, in alternativa:

- avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i



quali devono necessariamente ricoprire nell’associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i richiesti requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando ed al presente Disciplinare di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse.

I concorrenti devono, in ogni caso, possedere anche i seguenti requisiti di cui all’art. 263, comma 1, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207:

- 1) fatturato globale per servizi di architettura ed ingegneria, di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedente la pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore ad Euro € 987.657,56 oltre Cassa ed IVA;
- 2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, riconducibili alla *classe e categoria **Ia, Ib*** ed **VIII** della Tabella di cui all’art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo, rispettivamente, pari o superiore a € 280.000,00, € 6.195.569,64 ed € 280.000,00, per un totale lavorinon inferiore a € 6.755.570,00;
- 3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di **due** servizi di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 riconducibili alla *classe e categoria **Ia, Ib*** ed **VIII** della Tabella di cui all’art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo, rispettivamente, pari o superiore a € 112.000,00, € 2.478.227,86, ed € 112.000,00, per un totale non inferiore a € 2.702.228;
- 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all’art. 263, comma 1 del DPR 207/2010) in una misura pari ad almeno a 6 unità.

Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell’ufficio di d.l. e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall’ultima dichiarazione IVA;
- i collaboratori a progetto, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

E’ altresì richiesta la presenza di un professionista, *relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all’art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.*, abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell’art. 253, comma 5, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n.



207. Inoltre dovrà essere prevista l’associazione della figura professionale del geologo, per quei concorrenti sprovvisti di tale figura nel proprio organico.

Ai sensi dell’art. 261, comma 7, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, nel caso di associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2) 3) e 4), in ragione della complessità e dell’entità dell’opera, devono essere posseduti dal progettista capogruppo in misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100% dei requisiti stessi.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui al precedente numero 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

Qualora il concorrente alla gara sia un R.T.I. od un consorzio, si applica quanto previsto all’art.95 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, dovendo esplicitamente indicare, nella domanda di partecipazione, le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno e i relativi importi.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all’Unione Europea, qualora non siano in possesso dell’attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.163/06 e s.m.i...

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, *congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.*, la dichiarazione sostitutiva che attesta l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara (con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell’impresa ausiliaria), le dichiarazioni dell’impresa ausiliaria di cui all’art. 49 comma 2 del D.Lgs.163/06, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso quindi del ricorso all’istituto dell’avvalimento dovrà essere allegato il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

I requisiti di carattere generale di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall’impresa ausiliaria. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l’impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L’offerta e tutta la documentazione richiesta dal Bando e dal presente Disciplinare di gara, dovrà essere inviata, *in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura*, a mezzo servizio postale raccomandato (o altra forma di recapito autorizzato) all’UREGA di Trapani, Viale Regina Elena, 48 – 91100 Trapani, entro e non oltre il giorno 10/06/2013 alle ore 13.00.



Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto. In caso di difetto di certezza della provenienza del plico, la Commissione giudicatrice procederà all'esclusione del concorrente dalle procedure di gara.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Pertanto l'UREGA non prenderà in considerazione alcuna domanda che, per qualsiasi motivo, non sia pervenuta entro il termine indicato.

Sul plico dovrà essere chiaramente riportato: l'intestazione del concorrente, la sede legale dello stesso, l'indirizzo e-mail, il numero di fax ed il codice fiscale del mittente. Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: ***“Procedura aperta per l'affidamento della concessione di progettazione, realizzazione e gestione dell'intervento Programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città nel Comune di Pantelleria. Il Sistema dei luoghi urbani”***.

Nel caso in cui il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un GEIE, sul plico dovranno essere riportati l'intestazione, gli indirizzi, i codici fiscali di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE, mentre il numero di fax e l'indirizzo mail dovranno essere riferiti all'operatore indicato quale capogruppo.

Il plico deve contenere, al suo interno, **tre buste**, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la seguente dicitura:

"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

"B - OFFERTA TECNICA "

"C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la busta "B – OFFERTA TECNICA" e la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" devono contenere i documenti indicati, per ciascuna di essa, nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente Disciplinare di gara e prodotte dai concorrenti, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso di consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Nella busta "**A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" devono essere contenuti i seguenti documenti:



I) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA. Nella domanda di partecipazione il concorrente deve altresì indicare il numero di fax e/o la e-mail dove ricevere, dall'Amministrazione procedente ed aggiudicatrice, le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., nonché ogni ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii autorizzandone espressamente l'uso per le finalità espresse. L'Amministrazione procedente e/o aggiudicatrice procederà ad inviare le comunicazioni con la modalità che riterrà, a proprio insindacabile giudizio, più celere al momento della necessità rappresentata, utilizzando a tal fine una delle modalità (FAX o E-MAIL) indicate dal concorrente.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

II) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

2. dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (ovvero) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

3. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

4. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. è cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (ovvero) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;

5. dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

6. *(in caso di società cooperative o consorzi fra società cooperative di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii)*

dichiara di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 ovvero di non essere tenuto all'iscrizione nel suddetto Albo;

7. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;



8. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ;

9. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché le risposte fornite e conseguenti alle richieste di chiarimento della documentazione di gara in generale;

10. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell’Anagrafe Tributaria), la dimensione aziendale e il C.C.N.L applicato;

11. indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

12. *(in caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.)*

indica, ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;

13. *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., da costituirsi)*

indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, si impegna a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assume l’impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;

14. *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi)*

dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non parteciparvi sia in forma individuale sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

15. *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi)*

indica le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;

16. *(in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., costituiti e costituendi)*

indica le quote di lavori e/o le parti dei servizi che eseguirà nell’ambito del raggruppamento o consorzio;

17. attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell’intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di essersi recato sui luoghi interessati dall’intervento e di avere preso conoscenza delle relative condizioni locali ed ambientali ed a tal fine allega la certificazione prevista al successivo punto XII);

18. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo



svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell’offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e gli oneri relativi al reperimento dei conglomerati bituminosi, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi interessati dall’intervento) e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta formulata e ciò avuto riguardo anche ai collegamenti da e per l’isola di Pantelleria;

19. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto posto a base di gara e di aver valutato autonomamente i costi dell’investimento;

20. attesta di aver accertato l’esistenza e la reperibilità, sul mercato, anche extraisolano, dei materiali e della mano d’opera da impiegare nei lavori e nella gestione, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi anche in considerazione che i lavori ed i servizio sono da svolgere in isola minore;

21. indica tramite quali imprese collegate intende eventualmente realizzare i lavori oggetto del contratto di concessione, ai sensi dell’art. 149, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e ss. mm. e ii.;

22. dichiara di mantenere ferma l’offerta presentata per un termine pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa e si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione, la validità dell’offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora allo scadere dei primi 180 giorni non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione definitiva della gara;

23. autorizza, *ai sensi e per gli effetti dell’art. 79 comma 5 bis e dell’articolo 48 del D.Lgs.163/06*, l’utilizzo della mail o, se preferito dall’Amministrazione, del fax indicati nella domanda di partecipazione, esonerando l’amministrazione procedente ed aggiudicatrice per eventuali mancate ricezioni discendenti da malfunzionamento dei sistemi indicati;

24. si impegna a fornire, entro il termine stabilito successivamente dall’Amministrazione e decorrente dall’avvenuta comunicazione della eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dalla Stazione Appaltante;

25. si impegna a fornire le prestazioni di cui all’oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate alla attuazione dell’oggetto della concessione;

26. si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento in argomento;

27. si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire la società di progetto ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., con capitale sociale minimo pari ad 1/20 dell’investimento previsto nel progetto proposto;

28. indica la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che eventualmente intende appaltare a terzi, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

29. indica quali lavorazioni, appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente e subappaltabili per legge, intende subappaltare, ai sensi degli artt. 37, comma 11, e 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

30. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti nel Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara;



31. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti nel Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara e in particolare:

a) *(nel caso in cui il concorrente intenda eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa)*

dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità per le categorie e classifiche individuate nel proprio progetto offerto in gara, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: 1) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; 2) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; 3) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo, nonché di certificazione di qualità aziendale

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione) dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

b) attesta di possedere i requisiti stabiliti nel Bando di Gara e del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione e specifica quali sono i soggetti che firmeranno il progetto;

32. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

33. si impegna, *in considerazione della disponibilità dell'Ente ad eventualmente erogare i contributi di cui al punto III.1.2 del bando di gara* ed in funzione dell'attività di gestione del servizio rivolto prevalentemente a favore di classi sociali disagiate, ad assumere nell'organico della propria struttura, con esclusivo riferimento all'intervento in essere e per tutta la durata della concessione, una figura diplomata o laureata di gradimento dell'Ente;

34. di essere in regola con l'accesso al lavoro inerente la disciplina dei disabili;

35. di essere in regola con le denunce ed i pagamenti sia in tema di imposte e tasse che di contribuzione assistenza e previdenza indicando l'Agenzia delle Entrate competente;

La dichiarazione sostitutiva, per tutti i punti sopra riportati (nella parte di proprio interesse), deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante del concorrente, in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, sempre a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.



Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tenuti ad indicare per quali consorziati essi concorrono, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, anche dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; le dichiarazioni di cui al precedente punto 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater), devono essere rese, sempre a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere. Alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

III) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei progettisti indicati firmatari del progetto o associati:

1. attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm.;
2. dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (*ovvero*) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
3. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (*ovvero*) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;
4. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 08 ottobre 2010, n. 207 e previste da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
5. dichiara di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;
6. attesta di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
7. (*nel caso di società*)
dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, capitale sociale (*per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza*);
8. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
9. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;



10. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

11. *(in caso di consorzi stabili di cui all’art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.)*

indica, ai sensi dell’art. 36, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., per quali consorziati il consorzio concorre;

12. dichiara di non partecipare alla gara o di non essere stato indicato da più soggetti partecipanti alla medesima gara;

13. dichiara le quote percentuali di ciascun progettista raggruppato, associato o indicato e indica il progettista capogruppo;

14. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché le risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

15. attesta il possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato globale per servizi di architettura ed ingegneria, di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedente la pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore ad Euro € 987.67,56 oltre Cassa ed IVA;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, riconducibili alla *classe e categoria **Ia, Ib** ed **VIII*** della Tabella di cui all’art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo, rispettivamente, pari o superiore a € 280.000,00, € 6.195.569,64 ed € 280.000,00, per un totale lavori non inferiore a € 6.755.570,00;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di **due** servizi di cui all’art. 252 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 riconducibili alla *classe e categoria **Ia, Ib** ed **VIII*** della Tabella di cui all’art. 14 della Legge n. 143/1949 sulle tariffe professionali degli ingegneri e architetti, per un importo, rispettivamente, pari o superiore a € 112.000,00, € 2.478.227,86, ed € 110.000,00, per un totale non inferiore a € 2.702.228;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all’art.263, comma 1 del DPR 207/2010) in una misura pari ad almeno a 6 unità.

Dichiara altresì di essere consapevole che i servizi in argomento sono riferiti: alla progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, urbanistica, geologica, all’attività di verifica e controllo progettuale, alla Direzione dei lavori, alla Contabilità, al Coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione, alla Liquidazione, al Collaudo statico e tecnico-amministrativo e procedure di esproprio.



Relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il concorrente deve indicare un professionista, anche come collaboratore o dipendente, abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato o associato; nel caso di progettisti raggruppati ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun membro del raggruppamento. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b), c) e m-ter), delle dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti numeri **II** e **III** del presente punto 8, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

L'attestazione di cui punto 1, lett. c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara. Qualora i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara si trovino in una delle condizioni preclusive di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., il legale rappresentante dell'impresa deve dimostrare, con la propria dichiarazione, di avere adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell'impresa.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b) e c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 devono essere rese anche in riferimento ad eventuali condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato del diritto alla non menzione.

Il concorrente, in caso di avvalimento, *congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ed alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria*, deve presentare a pena di esclusione dalla gara le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445 dall'impresa ausiliaria, e precisamente:



- 1) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie ed i mezzi di cui e carente il concorrente;
- 3) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;
- 4) dichiarazione nella quale l'impresa ausiliaria attesta l'osservanza degli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Nel caso quindi di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dovrà essere allegato il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito – a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 lettera h) del D.Lgs.163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia provvisoria prestata, trasmettendo gli atti all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del Codice.

Si evidenzia che in luogo delle dichiarazioni di cui al punto II, numero 31, lett. a), i concorrenti potranno produrre originale, copia autentica o copia conforme delle relative certificazioni se ritenute più agevoli. In tali casi, la copia conforme dovrà essere accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità.

IV) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):* mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autentica, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

(ovvero nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendo): dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti la associazione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

V) Quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 5 del presente Disciplinare di gara, costituita, alternativamente, a scelta dell'offerente:



- mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere comunale Banca Nuova sede di Pantelleria Codice IBAN IT92W0513281900746570084055 a titolo di pegno a favore del Comune di Pantelleria;
- mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell’offerta e corredata, altresì, dall’impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell’Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione definitiva della gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’aggiudicatario; la cauzione rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario e svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti e svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione.

In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario costituendi, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell’associazione e a tutti i componenti il consorzio.

VI Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui al punto 5.1, lett. b), del Disciplinare di gara, in favore della Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell’ultimo certificato di collaudo provvisorio.

VII Documentazione attestante la costituzione della cauzione ex art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., di cui al punto 5.1, lett. c), del Disciplinare di gara;

Le cauzioni di cui ai punti **V** e **VII** dovranno risultare, pena l’esclusione, prive di qualsivoglia condizione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell’Amministrazione aggiudicatrice.

VIII Attestazione dell’avvenuto versamento da parte del concorrente della somma di Euro 200,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell’art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione 3 novembre 2010 della stessa Autorità, secondo le modalità indicate al punto 6 del presente Disciplinare di Gara.

IX Dichiarazione di impegno a versare, all’Amministrazione Comunale e contestualmente alla firma della convenzione, le somme relative ai costi di seguito riportati:

- spese della proposta progettuale in gara;
- spese per compensi dovuti alla Commissione giudicatrice;
- spese per pubblicità *pre* e *post* gara;



- spese generali di istruttoria;
- spese per accantonamento di cui ai commi 5 e 6 e 7bis dell’art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i. (*da versare al momento dell’approvazione del progetto di revisione del livello preliminare o definitivo offerto in sede di gara*);
- spese necessarie per le operazioni di collaudo statico e tecnico/amministrativo, con relativi costi accessori (*da versare contemporaneamente all’inizio dei lavori*);

Si precisa che gli importi sommari delle voci sopra elencate sono contenuti nel quadro economico del presente disciplinare e gli stessi potranno essere suscettibili di variazioni, ad opera del concorrente, in funzione degli studi ed approfondimenti operati dallo stesso e risultanti dagli importi inseriti nel quadro economico allegato alla revisione progettuale del livello preliminare o del definitivo offerto in sede di gara.

X) Dichiarazione di impegno a curarne la procedura e sostenere le relative spese, necessarie per il buon fine delle verifiche progettuali.

XI) Dichiarazione di impegno al rispetto della normativa in materia di costituzione del condominio, delle pratiche di assegnazione alloggi a canone sostenibile e quant’altro previsto dalle norme tecniche e di settore.

XII) Certificato rilasciato dal Responsabile del Procedimento, o dal personale all’uopo incaricato, di avvenuta visione dei luoghi interessati ai lavori.

XIII) DURC rilasciato per partecipare a **gara d’appalto**, in corso di validità. In sostituzione del predetto certificato, qualora lo stesso non sia stato emesso in tempo per la partecipazione, il concorrente dovrà allegare, pena d’esclusione alla gara, la ricevuta di avvenuta richiesta certificato con identificazione del CIP e dichiarazione sostitutiva dell’atto notorio nel quale si dichiara la propria regolarità nelle dichiarazioni, denunce e pagamenti nei confronti dell’INPS, INAIL e CASSA EDILE e che non esistono pendenze in atto con tali enti, in conformità all’art. 6 del Decreto Assessoriale 15 gennaio 2008, recante “*modifiche al decreto 24 febbraio 2006 concernente modalità attuative delle disposizioni di cui al comma 12 bis dell’art. 19 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109*”;

XIV) Certificato della C.C.I.A.A. competente, dalla quale risulti la non fallenza ed il Nulla Osta antimafia. Tale certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà;

XV) Dichiarazione di accettazione del protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa e del Codice Etico adottato dal Comune di Pantelleria;

Le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà possono essere rese in un unico documento di dichiarazione multipla e dovranno in ogni caso, contenere tutto quanto espressamente previsto.

La commissione giudicatrice si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall’art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Nella busta "**B - OFFERTA TECNICA**" devono essere contenuti i seguenti documenti, sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (file formato pdf), specificamente e puntualmente



redatti nel rispetto di quanto prescritto con il presente Disciplinare di gara, riportanti l'intestazione di seguito indicata:

Documento 1: revisione del progetto preliminare posto in gara

Il Documento 1, contenente la revisione del progetto preliminare o l'elaborazione del progetto definitivo, che deve essere elaborato nel rispetto delle specifiche tecniche e della normativa vigente. La natura e la specie delle elaborazioni progettuali dovranno rispettare quanto previsto nel DPR 207/2010.

E' consentito il ricorso alla variante urbanistica semplificata.

Documento 2: specificazione delle caratteristiche dei servizi, dei lavori e della gestione

Elaborazione documentale contenente le specifiche e le caratteristiche del servizio progettuale, dell'esecuzione dei lavori e della successiva manutenzione e gestione, indicando la metodologia proposta.

Il predetto documento dovrà prevedere, altresì, i seguenti elementi di valutazione qualitativa **(omettendo qualsiasi indicazione di ordine quantitativo)**:

- i tempi di redazione del progetto definitivo ovvero tempi di redazione del livello esecutivo nell'ipotesi in cui il livello definitivo è stato offerto in gara. *A tal uopo si rammenta che il finanziamento ottenuto vincola l'inizio dei lavori entro il mese di settembre 2013;*
- la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- la specificazione dei poteri di controllo del concedente, per il tramite del responsabile del procedimento, nelle fasi di progettazione, esecuzione, monitoraggio e gestione;
- le modalità di monitoraggio e soluzione delle criticità nel piano dell'investimento;
- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione;
- il piano funzionale delle risorse umane preposte alla gestione dell'intervento;
- quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (concedente o concessionario) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri;
- la metodologia scelta per la costituzione dei condomini, il peso in millesimi delle unità immobiliari destinate agli alloggi a canone sostenibile rispetto le altre destinazioni;
- la metodologia di approccio, controllo ed azione in tema di assegnazione alloggi, pagamenti e riscossione canoni, e quant'altro rientri nell'ambito della sfera degli immobili destinati alla locazione a canone sostenibile;

Documento 3: bozza di convenzione

La bozza di Convenzione dovrà contenere una disciplina relativa a tutti gli argomenti che, in relazione al contenuto del contratto di concessione ed ai contenuti del documento 2, preveda anche i seguenti elementi:



- l’obbligo di consegnare le opere realizzate, al termine della concessione, nella materiale disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice ed in perfetto stato di manutenzione e funzionalità, senza alcun onere per la stessa. Quanto espresso a valere esclusivamente per le opere di urbanizzazioni ed all’edilizia abitativa a canone sostenibile (area colosseo). Rimarranno nella disponibilità del concessionario, anche dopo la scadenza del periodo di concessione, gli immobili destinati all’edilizia residenziale e commerciale a locazione/vendita libera.
- clausole sulla risoluzione del contratto per fatto del Concessionario;
- clausole sull’applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Concessionario per aver ritardato le elaborazioni documentali necessarie all’approvazione progettuale del livello definitivo e/o esecutivo;
- clausole sull’applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Concessionario per aver ritardato inizio e/o conclusione dei lavori e delle opere;
- clausole sull’applicazione di penali e/o sanzioni a carico del Concessionario per inadempienze contrattuali nell’attività di gestione;
- clausole sulla risoluzione del contratto in caso di mancata applicazione delle previsioni di cui al presente disciplinare ed alle opere eseguite rispetto al progetto elaborato ed approvato in uno all’adeguamento tecnologico riferibile alle dotazioni standard anche in termine di risparmio ed efficientamento energetico;
- clausole sulle modalità di adeguamento delle tariffe e le modalità per l’eventuale riequilibrio economico finanziario sia a favore della Amministrazione che a favore del Concessionario;
- clausola che specifichi che il Concessionario sarà l’unico responsabile degli obblighi inerenti la realizzazione delle opere previste dal presente intervento di finanza di progetto.

La bozza di convenzione non può contenere:

- clausole che prevedano una qualsiasi assunzione di responsabilità da parte del Comune di Pantelleria per i contratti stipulati dal Concessionario né clausole di recesso ovvero di risoluzione del contratto a giudizio del Concessionario, salvo il caso di inadempimenti di eccezionale gravità.

Si precisa che la convenzione potrà essere oggetto di apposita negoziazione prima della stipula del contratto.

Il Documento 1 deve essere firmato dai soggetti che impegnano legalmente il concorrente e dovrà recare, anche, la firma del/dei progettisti abilitati;

I Documenti 2 e 3 dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che



parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Si segnala che, a pena di inammissibilità dell'offerta stessa, la busta "B – OFFERTA TECNICA" non dovrà contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere gli elementi quantitativi oggetto di offerta economica.

Nella busta "**C - OFFERTA ECONOMICA**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti, riportanti l'intestazione sotto indicata.

Si precisa che i valori quantitativi indicati nella documentazione contenuta nella presente busta "C – OFFERTA ECONOMICA" dovranno essere arrotondati al secondo decimale dopo la virgola.

Documento offerta economica

Il predetto documento dovrà contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, con l'indicazione dei seguenti elementi riepilogativi:

- a) riduzione percentuale delle tariffe di canone annuo sostenibile rispetto quelle previste dal bando e relativo disciplinare;
- b) previsione di un agio, a favore del Comune di Pantelleria, quale percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita e/o dai canoni annui di locazione commerciale;
- c) indicare la disponibilità o meno, del concessionario, *in periodo successivo alla firma del contratto di concessione ed entro il successivo triennio*, a permettere l'ingresso del Comune di Pantelleria nell'investimento;
- d) minor durata dei lavori rispetto ai 36 mesi preventivati (*relativi al complesso "Colosseo"*);
- e) minor durata dei tempi della concessione;
- f) la somma economica dell'utile conseguibile dal concessionario a fine concessione.

Documento piano economico finanziario

Il predetto documento dovrà consistere in un dettagliato Piano economico finanziario (PEF) dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, asseverato da un istituto di credito e/o Enti o Società di asseverazione equipollenti.

Tale Piano economico finanziario, dovrà essere elaborato sulla base degli elementi economici e finanziari proposti in sede di offerta e da esso dovrà risultare l'equilibrio dell'intero investimento.

Il predetto P.E.F. dovrà essere analizzato, altresì, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale ed i Flussi di Cassa.

Si precisa che saranno accettate proposte contenenti piani economici finanziari non ancora asseverati purché, all'interno della busta "C – OFFERTA ECONOMICA" sia rinvenuta la lettera



con la quale il concorrente abbia inviato il PEF ai soggetti asseveranti e che tale asseverazione pervenga, alla Commissione giudicatrice, entro e non oltre il giorno antecedente l’apertura delle offerte contenute nella busta "C – OFFERTA ECONOMICA", senza che per questo i lavori della Commissione possano ricevere condizionamenti o rallentamenti rispetto alla tempistica di gara.

Il Documento offerta economica ed il Documento piano economico-finanziario, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all’originale della stessa.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. a norma dell’art. 144, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all’allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 in ragione di quella più favorevole per l’amministrazione attraverso l’assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come individuati al punto IV.3 .1 del bando di gara, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, *attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*, seguendo le linee guida di cui all’allegato G del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;



- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come individuati al punto IV.3.2 del bando di gara, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficienti pari a zero, attribuiti a quelli posti a base di gara;
- i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Con riferimento ai poteri discrezionali dei singoli commissari, si specifica che gli stessi dovranno attribuire un coefficiente secondo i seguenti sub elementi:

tematica non affrontata:	coeff. 0.0
tematica affrontata:	
<i>livello ritenuto insufficiente:</i>	coeff. 0.2
<i>livello ritenuto appena sufficientemente sviluppato:</i>	coeff. 0.4
<i>livello ritenuto discretamente sviluppato:</i>	coeff. 0.6
<i>livello esauriente, con profili di ulteriore sviluppo:</i>	coeff. 0.8
<i>livello di approfondimento ritenuto massimo:</i>	coeff. 1.0

Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100. Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono attribuiti da apposita commissione nominata, ai sensi del comma 6 dell'art. 9 della L.R. n. 12/2011 e dell'art. 19 del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 13/2012, dopo il termine fissato per la presentazione dei plichi di offerta.

10. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 12/2011, l'UREGA di Trapani è l'Ufficio competente per l'espletamento delle procedure in materia di finanza di progetto.

Il Responsabile degli adempimenti relativi alla celebrazione della gara di cui all'art. 9 della legge regionale 12/2011, in adempimento a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.Reg. n. 13/2012, è il Funzionario Direttivo Dott. Giuseppe Malato, presso l'UREGA di Trapani, Viale Regina Elena n. 48 tel. 0923/827324 – 3666866242 e-mail giuseppe.malato@regione.sicilia.it.

Le operazioni di gara saranno espletate da una Commissione giudicatrice alla cui nomina provvede direttamente l'UREGA di Trapani, ex art. 9 comma 6 della L.R. 12/2011.

La prima seduta della Commissione giudicatrice avrà luogo il giorno ed all'ora fissati dal Presidente della Commissione aggiudicatrice.

La convocazione sarà resa nota ai concorrenti, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, tramite comunicazione a mezzo posta elettronica o telefax, al/i numero/i e/o all'indirizzo di posta elettronica indicato/i dal/i concorrente/i sul plico d'offerta presentato.

Nel giorno fissato per l'apertura dei plichi, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, esamina tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o che presentino delle irregolarità e comunque nei casi di cui all'art.46 del D.L.gs.163/06 nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio di cui al punto IV.3.3 del Bando di Gara.



La Commissione giudicatrice procede, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi.

Con riferimento a ciascun concorrente, la Commissione giudicatrice:

1. verifica che il plico contenga le buste "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B – OFFERTA TECNICA" e "C – OFFERTA ECONOMICA" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara;
2. apre la busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e, al fine della identificazione del relativo contenuto, procede alla elencazione della documentazione rinvenuta all'interno della predetta busta.

Successivamente, in una o più sedute pubbliche, la Commissione giudicatrice procede a valutare la completezza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" alla luce delle prescrizioni richieste dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, anche mediante richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., formalizzando l'esito di tale verifica nella successiva seduta pubblica.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica resa nota a chiusura della prima seduta o, qualora non indicato nel corso della stessa, nella data e nell'ora comunicata ai concorrenti a mezzo mail o fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta:

- esclude i concorrenti qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.46 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., o per i quali non risulti attestato il possesso dei requisiti di cui al Bando di gara ed ai punti 3,2, 7 del Disciplinare di gara, ammettendo, invece, al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto completa e regolare documentazione e che risultino in possesso dei predetti requisiti;
- sorteggia un numero di concorrenti, pari al 10% (dieci per cento) del numero delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. - tramite e-mail o fax inviato al numero indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione, in originale o in copia conforme autenticata, attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al Bando di gara ed al punto 7 del presente Disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la terza seduta pubblica, resa nota a chiusura della seduta precedente o, qualora non indicato nel corso della stessa, nella data e nell'ora comunicata ai concorrenti a mezzo mail o fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, procederà:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti sorteggiati che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei prescritti requisiti, contenuti nella busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", ovvero la cui dichiarazione non sia confermata, in tal caso l'UREGA procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, segnalerà, altresì, l'evento al Comune di Pantelleria che provvederà all'escussione della cauzione provvisoria.



- all’apertura della busta "*B – OFFERTA TECNICA*", contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura qualitativa, al fine di accertare che in essa siano contenuti tutti i "*DOCUMENTI*" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara provvedendo, in caso negativo, alla esclusione del concorrente dalla gara.

Successivamente, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "*B – OFFERTA TECNICA*" ed ai sensi del metodo di valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’Allegato G del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la Commissione giudicatrice procede alla attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi e dei punteggi massimi indicati nel Bando di gara con il metodo indicato nel presente Disciplinare di gara.

I coefficienti attraverso i quali si verrà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base di quanto indicato al precedente punto 9.

La Commissione giudicatrice, concluse le valutazioni delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo mail o fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, comunica i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede:

- ad aprire la busta "*C – OFFERTA ECONOMICA*" contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura quantitativa e a darne lettura;
- a verificare se sono pervenuti, in plico chiuso e sigillato nelle forme già descritte, documenti attestanti l’asseverazione del PEF;
- a verificare la completezza e la regolarità della dichiarazione contenente l’offerta economica prodotta dai concorrenti, secondo quanto prescritto al punto 8, "*DOCUMENTO PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO*", del presente Disciplinare di Gara, e a verificare che formalmente il Piano economico-finanziario presentato dagli offerenti sia completo di tutti gli elaborati richiesti dal medesimo Disciplinare di gara al citato punto 8, escludendo le offerte nei casi prescritti dalla legge.

La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell’offerta economica e sia coerente con i contenuti di cui all’offerta tecnica.

Terminate le operazioni sopra descritte, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo mail o fax, con almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, procede:

- a comunicare l’esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
- a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel precedente punto 9 del presente Disciplinare di gara;
- a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, redigere la graduatoria dei concorrenti e aggiudicare provvisoriamente la concessione.



Ai fini dell’elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio riferito alla riduzione del canone annuo sostenibile; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante.

Qualora, ai fini dell’approvazione, il progetto non necessiti di modifiche e/o integrazioni, l’Amministrazione aggiudicatrice dispone in favore del promotore l’aggiudicazione definitiva della concessione, previa acquisizione e corrispondenza della documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall’aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall’art. 48, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Qualora, invece, ai fini dell’approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto offerto dal promotore, l’Amministrazione aggiudicatrice richiede al promotore stesso di apportare dette modifiche, fissandogli, altresì, un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta ed un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto in argomento.

Una volta ricevuto il progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, l’Amministrazione aggiudicatrice procede all’aggiudicazione definitiva nei confronti del promotore.

Qualora il promotore non accetti di apportare le modifiche richieste ai fini dell’approvazione della revisione del progetto preliminare o definitivo da esso presentato, l’Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell’art. 153, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria di far propria l’offerta del promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche, fissando anche in questo caso un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare o definitivo.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell’intervento, si verrà, d’intesa fra Amministrazione aggiudicatrice e Concessionario, all’adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione, salvo che le modifiche richieste ai fini dell’approvazione del progetto in offerta presentato dal promotore siano dovute alla inosservanza, da parte del promotore medesimo, delle prescrizioni contenute nelle elaborazioni progettuali poste in gara, nonché di norme vigenti alla data di presentazione del progetto offerto, tenuto conto anche della evoluzione interpretativa nel frattempo intervenuta e della concreta applicazione che di quelle norme dovesse essere data dalle amministrazioni competenti, nel qual caso dette modifiche saranno a carico del promotore stesso.

Il calcolo dell’aumento dei costi di realizzazione dell’intervento, a seguito della richiesta di modifiche diverse da quelle di cui all’ultima parte del precedente capoverso, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare o definitivo presentato e, per quelli mancanti, applicando i prezzi unitari ricavati dal prezzario regionale OO.PP. edizione corrente e per



quelli non previsti neanche nel prezzario regionale, utilizzando altri prezzari ufficiali o ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 153 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico-finanziario. L'importo da corrispondere al promotore, soggetto a verifica, non può superare in percentuale l'importo del 2,5% (compreso le somme dell'elaborazione progettuale posta in gara) del valore dell'investimento posto a base di gara e come indicato nel punto 1.2 del presente Disciplinare di gara.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione al progetto presentato dal promotore, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare o definitivo selezionato e ricorrere, senza costi per l'Amministrazione, a indire una procedura di gara con tipologia differente, ovvero di non proseguire nell'intervento e senza che ciò possa comportare pretesa di rimborso spese o compensi a qualsiasi titolo richiesti.

Pantelleria, 14.03.2013

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
anche nel ruolo di R.U.P.
F.to (Geom. Salvatore Gambino)